

# *Bilancio 31 Dicembre 2021*

**EAGLEPROJECTS S.r.l.**



# EAGLEPROJECTS SRL

## Bilancio di esercizio al 31/12/2021

Dati Anagrafici	
Sede in	Perugia
Codice Fiscale	03489760540
Numero Rea	UMBRIA 292954
P.I.	03489760540
Capitale Sociale Euro	200.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<b>31-12-2021</b>	<b>31-12-2020</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.428.895	2.312.782
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	462.050	666.774
7) Altre	24.459	49.039
Totale immobilizzazioni immateriali	3.915.404	3.028.595
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) Impianti e macchinario	55.674	32.893
3) Attrezzature industriali e commerciali	41.944	42.368
4) Altri beni	373.089	195.600
Totale immobilizzazioni materiali	470.707	270.861
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni		
b) Imprese collegate	0	6.342
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.125	0
d-bis) Altre imprese	5.342	0
Totale partecipazioni	13.467	6.342
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	53.097	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	49.866
Totale crediti verso altri	53.097	49.866
Totale Crediti	53.097	49.866
Totale immobilizzazioni finanziarie	66.564	56.208
Totale immobilizzazioni (B)	4.452.675	3.355.664
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) Rimanenze</b>		
3) Lavori in corso su ordinazione	5.756.514	5.009.330
Totale rimanenze	5.756.514	5.009.330
<b>II) Crediti</b>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.671.171	8.192.046
Esigibili oltre l'esercizio successivo	485.614	0
Totale crediti verso clienti	12.156.785	8.192.046
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.213.167	406.795
Totale crediti tributari	1.213.167	406.795
5-ter) Imposte anticipate	30.971	473.639
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.189.102	479.378
Totale crediti verso altri	1.189.102	479.378
Totale crediti	14.590.025	9.551.858
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	474.058	521.652
3) Danaro e valori in cassa	5.471	4.015
Totale disponibilità liquide	479.529	525.667
Totale attivo circolante (C)	20.826.068	15.086.855
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	260.079	131.868

TOTALE ATTIVO	25.538.822	18.574.387
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>		
	<b>31-12-2021</b>	<b>31-12-2020</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	200.000	200.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	1.251.276	1.251.276
IV - Riserva legale	40.000	40.000
V - Riserve statutarie	0	0
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	2.531.593	2.020.185
Varie altre riserve	0	(1)
Totale altre riserve	2.531.593	2.020.184
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.263)	(8.228)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.915.728	511.409
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	5.937.334	4.014.641
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
3) Strumenti finanziari derivati passivi	3.862	10.827
4) Altri	0	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	3.862	10.827
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
	1.725.871	1.242.422
<b>D) DEBITI</b>		
<b>3) Debiti verso soci per finanziamenti</b>		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	395.000	395.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	395.000	395.000
<b>4) Debiti verso banche</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.040.336	650.596
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6.391.428	4.713.593
Totale debiti verso banche	9.431.764	5.364.189
<b>6) Acconti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	495.082	855.005
Totale acconti	495.082	855.005
<b>7) Debiti verso fornitori</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.878.592	1.052.029
Totale debiti verso fornitori	1.878.592	1.052.029
<b>12) Debiti tributari</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.703.184	2.856.214
Esigibili oltre l'esercizio successivo	905.420	0
Totale debiti tributari	2.608.604	2.856.214
<b>13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	974.757	1.356.721
Esigibili oltre l'esercizio successivo	242.746	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.217.503	1.356.721
<b>14) Altri debiti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.844.371	1.427.339
Totale altri debiti	1.844.371	1.427.339
Totale debiti (D)	17.870.916	13.306.497
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
	839	0
TOTALE PASSIVO	25.538.822	18.574.387

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31-12-2021</b>	<b>31-12-2020</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.122.417	15.140.478
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	748.136	2.449.231
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.348.950	1.067.409
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	775.019	0
Altri	196.251	447.511
Totale altri ricavi e proventi	971.270	447.511
Totale valore della produzione	25.190.773	19.104.629
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	150.129	72.894
7) Per servizi	6.217.946	4.644.932
8) Per godimento di beni di terzi	1.087.072	914.515
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	9.997.997	7.493.029
b) Oneri sociali	2.740.664	1.825.045
c) Trattamento di fine rapporto	681.571	0
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	535.447
e) Altri costi	114.479	3.559
Totale costi per il personale	13.534.711	9.857.080
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	610.142	307.556
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	119.517	91.667
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	0	1.755.591
Totale ammortamenti e svalutazioni	729.659	2.154.814
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	952	0
14) Oneri diversi di gestione	360.045	341.683
Totale costi della produzione	22.080.514	17.985.918
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	3.110.259	1.118.711
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	3	17
Totale proventi diversi dai precedenti	3	17
Totale altri proventi finanziari	3	17
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	416.676	211.846
Totale interessi e altri oneri finanziari	416.676	211.846
17-bis) Utili e perdite su cambi	(612)	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(417.285)	(211.829)
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	1.000	0
Totale svalutazioni	1.000	0
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	(1.000)	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>2.691.974</b>	<b>906.882</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	790.559	810.464
Imposte differite e anticipate	(14.313)	(414.991)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	776.246	395.473
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>1.915.728</b>	<b>511.409</b>

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.915.728	511.409
Imposte sul reddito	776.246	395.473
Interessi passivi/(attivi)	416.673	211.829
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.108.647	1.118.711
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	681.571	292
Ammortamenti delle immobilizzazioni	729.659	399.223
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	1.000	1.755.591
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.412.229	2.155.106
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.520.879	3.273.817
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(747.184)	4.540.803
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.964.739)	(647.122)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	826.563	(117.263)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(128.211)	(26.073)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	839	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.497.822)	(6.207.267)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.510.554)	(2.456.922)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.352.819)	816.895
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(416.673)	(211.829)
(Utilizzo dei fondi)	476.484	332.414
Totale altre rettifiche	59.811	120.585
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.293.008)	937.480
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(319.363)	(85.351)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.496.951)	(2.377.985)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(11.356)	(6.000)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1.827.670)	(2.469.336)
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	755.383	(2.590.911)
Accensione finanziamenti	3.312.192	4.554.098
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	6.965	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.074.540	1.963.186
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(46.138)	431.330

<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		
<b>Depositi bancari e postali</b>	521.652	93.208
<b>Denaro e valori in cassa</b>	4.015	1.129
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	525.667	94.337
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
<b>Depositi bancari e postali</b>	474.058	521.652
<b>Denaro e valori in cassa</b>	5.471	4.015
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	479.529	525.667

## Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021

### PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

## Prospettiva della continuità aziendale

Con riferimento all'evoluzione della gestione finanziaria Eagleprojects risulta attualmente impegnata in varie attività finalizzate a migliorare la struttura del proprio indebitamento finanziario.

Vengono esaminate di seguito le principali azioni adottate e in corso di adozione da parte della società per la gestione della liquidità nel contesto sopra descritto:

- la predisposizione da parte degli Amministratori di un budget per i prossimi 12 mesi, costantemente monitorato dalle competenti funzioni aziendali, che mostra una crescita in termini di volumi e un flusso di cassa equilibrato nel periodo oggetto di osservazione. Il budget di cassa evidenzia il puntuale rispetto degli impegni correnti presi; la gestione finanziaria è ottimizzata principalmente attraverso: (i) la cessione dei crediti commerciali attraverso l'utilizzo di linee di factoring, (ii) il credito bancario di m/l periodo esistente, e (iii) dalle azioni intraprese nel corso del 2021 con l'accensione di prestiti a ML/T che riequilibrano la struttura dell'indebitamento;
- l'aggiornamento delle proiezioni economiche e finanziarie del Business Plan 2022 approvate dal CdA del marzo 2022 in considerazione del mutato contesto di riferimento. In particolare, il conto economico previsionale predisposto dall'organo amministrativo mostra che, il 2021 si è concluso con fatturato in crescita rispetto al 2020 ed il piano 2022 – 2027 mostra che l'azienda, ha notevoli prospettive di consolidamento e crescita anche attraverso la diversificazione della clientela e l'ingresso in nuovi settori di mercato con l'espansione verso altri paesi; per questi e i sopra citati motivi è stato possibile quindi procedere al rimborso del finanziamento soci in essere sulla base dei Flussi di cassa previsti.
- L'acquisizione di nuovi contratti di concessione in licenza pluriennali del software e sviluppi con un importante player del mercato delle TLC in aggiunta a quelli già sottoscritti;

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

## Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19) sul bilancio dell'esercizio.

L'anno 2021 è stato caratterizzato dal proseguo della diffusione del Virus COVID-19. L'economia dell'area Euro ha subito durante l'anno una contrazione e l'attività economica ha registrato un brusco calo per effetto della pandemia da coronavirus e delle misure introdotte dai Governi per il suo contenimento. La crisi prodotta dalla diffusione del virus ha evidenziato quanto la connettività e le soluzioni digitali siano fondamentali per fronteggiare temi come la separazione fisica tra le persone, l'interruzione di servizi in presenza, il blocco della mobilità e l'interruzione dei servizi scolastici e della didattica in generale. Il settore delle Telecomunicazioni ha assunto un ruolo tra quelli di maggior rilievo tra le attività produttive del Paese, grazie alla maggior domanda di connettività legata allo smart-working ed al lockdown che ha comportato una maggior fruizione del servizio rispetto ai periodi precedenti. Eagleprojects, in quanto operante nel settore dei servizi per le telecomunicazioni ha garantito continuità di servizio nella costruzione di una infrastruttura annoverata per tipologia tra quelle strategiche per il Paese e ha proseguito la sua attività di estensione delle attività di progettazione e project management della rete in fibra ottica garantendo tutti i servizi idonei a limitare il disagio derivante dalle limitazioni imposte dalla situazione, approntando quanto nelle sue possibilità per supportare la sua clientela, ed ampliando, tra l'altro, la tipologia dei servizi offerti ai clienti. La società ha adottato misure e provvedimenti finalizzati al contenimento della possibile diffusione del virus e alla salvaguardia della salute dei propri



dipendenti che sono stati coinvolti nel programma di smart working, in linea con le disposizioni governative sulla gestione degli spazi lavorativi. Il ritorno in presenza per molti dipendenti e collaboratori è stato possibile grazie all'organizzazione di protocolli aziendali che consentono il pieno rispetto delle disposizioni vigenti sulle norme anti-Covid.

## **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

## **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

## **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti sono stati ammortizzati.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Non sono presenti cespiti obsoleti o che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

## **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali**

In presenza alla data di bilancio di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Non avendo superato per due esercizi consecutivi i limiti quantitativi previsti dal principio contabile OIC 9, ai fini della determinazione del valore d'uso delle immobilizzazioni, la Società ha optato per l'adozione del cosiddetto "approccio semplificato" previsto dallo stesso principio contabile. In accordo con tale approccio, la

verifica della sostenibilità degli investimenti è basata sulla stima dei flussi reddituali futuri riferibili alla struttura produttiva nel suo complesso e non sui flussi derivanti dalla singola immobilizzazione, mentre il valore d'uso è rappresentato dalla cosiddetta "capacità di ammortamento", costituita dal margine economico che si prevede sia messo a disposizione dalla gestione per la copertura degli ammortamenti. La capacità di ammortamento è determinata sottraendo dal risultato economico dell'esercizio gli ammortamenti delle immobilizzazioni. Gli ammortamenti da contrapporre alla capacità di ammortamento sono determinati sulla base della struttura produttiva esistente. Non si computano nel calcolo gli ammortamenti che deriveranno da futuri investimenti capaci di incrementare il potenziale della struttura produttiva. Si tiene conto, invece, degli ammortamenti relativi a quegli investimenti che, nel periodo di riferimento, concorrono a mantenere invariata la potenzialità produttiva esistente. Qualora, al termine del periodo di previsione esplicita della capacità di ammortamento, per alcune immobilizzazioni residui un valore economico significativo, tale valore determinato sulla base dei flussi di benefici netti che si ritiene l'immobilizzazione possa produrre negli anni successivi all'ultimo anno di previsione esplicita, concorre alla determinazione della capacità di ammortamento. La stima dei flussi reddituali futuri ai fini della determinazione della capacità di ammortamento è basata sulle previsioni più recenti.

Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società. Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal fair value sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

*L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.*

### **Partecipazioni immobilizzate**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato sulla base della loro destinazione.

*L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.*

### **Immobilizzazioni finanziarie**

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre i crediti di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

### **Rimanenze**

I lavori in corso su ordinazione di durata infrannuale, comprendono commesse in corso di esecuzione e sono stati valutati sulla base del criterio della commessa completata, al minore fra il costo sostenuto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il riconoscimento dei ricavi e del margine della commessa avviene interamente al completamento della stessa, ossia alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai servizi resi. Si considera avvenuto il trasferimento dei rischi e benefici quando il servizio è accettato dal committente e sono soddisfatte le altre condizioni previste dal principio contabile di riferimento.

Le commesse ultrannuali sono state valutate secondo il principio contabile OIC23 adottando il criterio della "percentuale di completamento" e ritenendo maturati come ricavi i lavori riconosciuti ed autorizzati dal committente tramite specifici SAL autorizzativi. Il valore espresso come rimanenze rappresenta quindi il valore dei lavori eseguiti in attesa di autorizzazione al 31.12.21.

I lavori in corso di durata ultrannuale sono realizzati in presenza di un contratto vincolante per le parti, e sono valutati in relazione alla capacità della Società di misurare attendibilmente il risultato della commessa, i lavori in corso su ordinazione sono rilevati sulla base dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono rilevati in base alle attività eseguite. La percentuale di completamento è determinata mediante l'applicazione del metodo "costo sostenuto" (cost to cost).

La valutazione riflette la migliore stima dei lavori effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle previsioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici, da essi derivanti, sono contabilizzati nell'esercizio in cui gli stessi sono effettuati.

I ricavi di commessa comprendono: i corrispettivi contrattualmente pattuiti, nonché le varianti di lavori formalizzate, la revisione prezzi, i claim richiesti e gli incentivi, nella misura in cui questi possano essere determinati con attendibilità e sia ragionevolmente certo che saranno riconosciuti.

I costi di commessa includono: tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi indiretti che sono attribuibili all'intera attività produttiva e che possono essere imputati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali.

Nell'ambito dei costi di commessa presi a riferimento per la determinazione della percentuale di avanzamento sono esclusi i costi pre-operativi mentre sono inclusi quelli da sostenersi dopo la chiusura della commessa.

Nel conto economico, i corrispettivi acquisiti a titolo definitivo sono rilevati come ricavi mentre la variazione dei lavori in corso su ordinazione, pari alla variazione delle rimanenze per lavori eseguiti e non ancora liquidati in via definitiva rispettivamente all'inizio e alla fine dell'esercizio, è rilevata nell'apposita voce di conto economico. La rilevazione a ricavo è effettuata solo quando vi è la certezza che il ricavo maturato sia definitivamente riconosciuto alla Società quale corrispettivo del valore dei lavori eseguiti. Nel caso di fatturazione provvisoria, gli anticipi e gli acconti costituiscono fatti finanziari, non rilevano ai fini del riconoscimento dei ricavi e sono sempre rilevati nel passivo in quanto non necessariamente determinati in funzione del valore dei lavori eseguiti. Per converso, nel caso di fatturazione definitiva dei lavori, la pertinente quota di anticipi e acconti viene stornata dal passivo.

## **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalle prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

### ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale, rappresentano i saldi dei depositi bancari, nonché il denaro ed i valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

## **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi)

Il criterio del costo ammortizzato è stato applicato per i debiti a medio lungo termine e per gli altri debiti quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di rilievo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, in quanto i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine e per gli altri debiti quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Operazioni, attività e passività in valuta estera**

Le attività e le passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi ed oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio e pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso ovvero la prestazione è stata effettuata.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

### **Dividendi**

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti di capitale.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso nel caso in cui gli acconti versati le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute del costo ammortizzato salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.



Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi ed oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo, nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

### **Utilizzo di stime**

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e che a consuntivo potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

## **ALTRE INFORMAZIONI**



Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 3.915.404 (€ 3.028.595 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.312.782	666.774	49.039	3.028.595
Valore di bilancio	2.312.782	666.774	49.039	3.028.595
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	585.562	0	24.580	610.142
Altre variazioni	1.701.675	(204.724)	0	1.496.951
Totale variazioni	1.116.113	(204.724)	(24.580)	886.809
Valore di fine esercizio				
Costo	3.428.895	462.050	24.459	3.915.404
Valore di bilancio	3.428.895	462.050	24.459	3.915.404

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

##### **Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"**

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 24.459 è composta esclusivamente dalle migliorie su beni di terzi. Tale voce si riferisce alle migliorie interne apportate all'immobile ricevuto in locazione dove insiste la sede operativa della società sita in Perugia via M. Angelucci sostenute principalmente nel corso dell'esercizio 2017. Tale voce è completata dal residuo dei costi di sviluppo sostenuti nel corso del 2017 aventi ad oggetto un primo sviluppo della piattaforma informatica utilizzata, tali spese erano parte di un progetto finanziato dalla Regione Umbria nell'ambito degli aiuti alle imprese start up innovative.

##### **Composizione della voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno"**

La società nel corso dell'esercizio 2021 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo terminando alcuni progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

- Sviluppo all'interno dell'applicativo di un sistema di gestione integrata di tutto il processo di un progetto di rete in fibra ottica
- Ricerca e sviluppo di un innovativo sistema di gestione integrata di tutto il processo di un progetto di collaudo dei progetti e cantieri di rete in fibra ottica
- Ricerca e sviluppo di un innovativo sistema di rilievo e digitalizzazione del territorio con progettazione integrata
- Ricerca nello studio e nello sviluppo di un sistema per la classificazione automatica degli edifici e la loro georeferenziazione

I progetti sono stati svolti presso la nostra sede operativa.

I costi di sviluppo capitalizzati nell'attivo patrimoniale sono composti: dagli stipendi, i salari e gli altri costi relativi al personale impegnato nell'attività di sviluppo e dai costi dei materiali e dei servizi impiegati nell'attività di sviluppo.

Al fine di procedere alla rilevazione dei costi di sviluppo sostenuti tra le immobilizzazioni immateriali si è proceduto a verificare il rispetto dei requisiti dettati dal documento contabile OIC 24.

Nel dettaglio i costi di sviluppo per poter essere capitalizzati debbono rispondere positivamente alle seguenti specifiche caratteristiche:

- essere relativi ad un prodotto o processo chiaramente definito, nonché identificabili e misurabili. Ciò equivale a dire che la società deve essere in grado di dimostrare, per esempio, che i costi di sviluppo hanno diretta inerenza, al processo o al progetto per la cui realizzazione essi sono stati sostenuti.
- essere riferiti ad un progetto realizzabile, cioè tecnicamente fattibile, per il quale la società possieda o possa disporre delle necessarie risorse. La realizzabilità del progetto è, di regola, frutto di un processo di stima che dimostri la fattibilità tecnica del processo ed è connessa all'intenzione della direzione di produrre e commercializzare il prodotto o utilizzare o sfruttare il processo. La disponibilità di risorse per completare, utilizzare e ottenere benefici da un'attività immateriale può essere dimostrata, per esempio, da un piano della società che illustra le necessarie risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo e la capacità della società di procurarsi tali risorse. In alcune circostanze, la società dimostra la disponibilità di finanziamenti esterni ottenendo conferma da un finanziatore della sua volontà di finanziare il progetto;
- essere recuperabili, cioè la società deve avere prospettive di reddito in modo che i ricavi che prevede di realizzare dal progetto siano almeno sufficienti a coprire i costi sostenuti per lo studio dello stesso, dopo aver dedotto tutti gli altri costi di sviluppo, i costi di produzione e di vendita che si sosterranno per la commercializzazione del prodotto.

Tali costi sono stati iscritti tra le immobilizzazioni in quanto si considerano completati i progetti di seguito elencati:

- Software GISFO, valore composto dal costo capitalizzato nel 2020 per 1.110.025 €, a cui è stato aggiunto il valore della rivalutazione per 1.289.975 € e 697.956 € per le spese sostenute nel 2021 valutando così il software GISFO a € 3.097.956 €.
- L'applicativo per il geocoding può essere valutato in 15.203 € di costi sostenuti relativi agli anni

precedenti e 19.011 € per costi sostenuti nel 2021 per un totale di 34.214 €

- Il software "SMART COLLAUDO" viene valutato 232.938,67 rilevando il costo sostenuto per le spese di sviluppo nel 2021 pari a 101.363 € incrementando il valore iscritto nel 2020 di € 131.575 €
- Il software 3EYE, viene iscritto tra le immobilizzazioni immateriali rilevando la quota per spese nell'anno 2021 incrementando il valore della quota rilevata a spese 2020 per 666.653 €.

Allo scopo della valutazione dei beni ai fini della capitalizzazione, la società ha redatto anche con il supporto di una società esterna ( Syntex Stp ), una relazione in grado di individuare l'utilità futura dei beni oggetto di capitalizzazione; tale valutazione è stata effettuata sulla base del piano industriale 2022-28 creando un CE separato per il calcolo dei rendimenti di queste attività negli anni 2022 -2024, identificandola presenza dei requisiti necessari alla capitalizzazione secondo il principio OIC24 .

La stessa società ha provveduto poi ad effettuare una analisi "c.d *Impairment test*" del "valore recuperabile bene GISFO" in relazione possibile perdita di valore successivo alla rivalutazione avvenuta nel 2020, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, ritenendo questo non inferiore al corrispondente valore netto contabile e pertanto non necessaria la svalutazione del valore iscritto tra le immobilizzazioni. La stessa analisi è stata effettuata anche per i beni "SMART COLLAUDO, 3EYE e GEOCODING" rilevando che il fair value degli stessi non fosse inferiore al corrispondente valore netto contabile.

#### **Composizione della voce "Immobilizzazione in corso e acconti"**

La società nel corso dell'esercizio 2021 ha inoltre proseguito le attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su altri progetti ancora in corso di sviluppo denominati:

- Sviluppo di software applicativo per il monitoraggio delle infrastrutture
- Ricerca e sviluppo di un innovativo sistema software applicativo per la farm automation
- Ricerca e sviluppo di un innovativo sistema software applicativo per l'utilizzo dei droni per rilevamenti
- Ricerca e sviluppo di un innovativo sistema software applicativo per la computer vision

I progetti sono stati svolti presso la nostra sede legale ed operativa.

Le spese di sviluppo iniziate e sostenute per tali progetti nel corso dell'esercizio sono pari ad € 462.050 e sono state rilevate nella voce immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti in quanto non ancora terminate nell'esercizio 2021 incrementando le quote rilevate negli anni precedenti.

Tali costi sono iscritti tra le "immobilizzazioni in corso e acconti":

- Il software applicativo per il monitoraggio delle infrastrutture ancora in fase di sviluppo viene iscritto tra le immobilizzazioni in corso per il valore complessivo di 59.427 € di cui 49.296 € per spese nell'anno 2021 in aggiunta della quota iscritta nel 2019 pari a 10.131 €.
- Il software applicativo per la farm automation ancora in fase di sviluppo viene iscritto tra le immobilizzazioni in corso per il valore complessivo di 180.420 € per spese sostenute nell'anno 2021.
- Il software applicativo per la gestione automatizzata dei droni per la ricognizione e il monitoraggio del territorio ancora in fase di sviluppo viene iscritto tra le immobilizzazioni in corso per il valore complessivo di

28.608 € per spese sostenute nell'anno 2021.

- Il software applicativo per la gestione dei processi di machine learning e computer vision ancora in fase di sviluppo viene iscritto tra le immobilizzazioni in corso per il valore complessivo di 95.594 € per spese sostenute nell'anno 2021.

Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Al fine di procedere alla rilevazione dei costi di sviluppo sostenuti tra le immobilizzazioni immateriali si è proceduto a verificare il rispetto dei requisiti dettati dal documento contabile OIC 24.

Nel dettaglio i costi di sviluppo per poter essere capitalizzati debbono rispondere positivamente alle seguenti specifiche caratteristiche:

- essere relativi ad un prodotto o processo chiaramente definito, nonché identificabili e misurabili. Ciò equivale a dire che la società deve essere in grado di dimostrare, per esempio, che i costi di sviluppo hanno diretta inerenza, al processo o al progetto per la cui realizzazione essi sono stati sostenuti.
- essere riferiti ad un progetto realizzabile, cioè tecnicamente fattibile, per il quale la società possieda o possa disporre delle necessarie risorse. La realizzabilità del progetto è, di regola, frutto di un processo di stima che dimostri la fattibilità tecnica del processo ed è connessa all'intenzione della direzione di produrre e commercializzare il prodotto o utilizzare o sfruttare il processo. La disponibilità di risorse per completare, utilizzare e ottenere benefici da un'attività immateriale può essere dimostrata, per esempio, da un piano della società che illustra le necessarie risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo e la capacità della società di procurarsi tali risorse. In alcune circostanze, la società dimostra la disponibilità di finanziamenti esterni ottenendo conferma da un finanziatore della sua volontà di finanziare il progetto;
- essere recuperabili, cioè la società deve avere prospettive di reddito in modo che i ricavi che prevede di realizzare dal progetto siano almeno sufficienti a coprire i costi sostenuti per lo studio dello stesso, dopo aver dedotto tutti gli altri costi di sviluppo, i costi di produzione e di vendita che si sosterranno per la commercializzazione del prodotto.

Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. In quel momento, tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 470.707 (€ 270.861 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	109.029	47.314	337.659	494.002
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	76.136	4.946	142.059	223.141
<b>Valore di bilancio</b>	32.893	42.368	195.600	270.861
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Ammortamento</b>	21.972	7.576	89.969	119.517

<b>dell'esercizio</b>				
<b>Altre variazioni</b>	44.753	7.152	267.458	319.363
<b>Totale variazioni</b>	22.781	(424)	177.489	199.846
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	153.782	54.466	605.117	813.365
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	98.108	12.522	232.028	342.658
<b>Valore di bilancio</b>	55.674	41.944	373.089	470.707

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

### **Composizione della voce "Altri beni"**

La voce "Altri beni" pari a € 373.089 è così composta:

- Mobili ed arredi € 25.948 si riferiscono all'acquisto dei mobili per allestimento degli uffici nella sede operativa di Perugia;
- macchine d'ufficio elettroniche € 169.471 composte da PC portatili, tablet e attrezzatura tecnologica.
- Automezzi € 181

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	<b>Importo</b>
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	423.310
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	(90.078)
<b>Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio</b>	0
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	154.372
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	5.701

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

<b>Descrizione</b>	<b>Riferimento contratto società di leasing</b>	<b>Valore attuale delle rate non scadute</b>	<b>Interessi passivi di competenza</b>	<b>Costo storico</b>	<b>Fondi ammortamento inizio esercizio</b>	<b>Ammortamenti dell'esercizio</b>	<b>Rettifiche valore dell'esercizio</b>	<b>Valore contabile</b>
GEORADAR EXPLORER 2.0	ICCREA BANCA IMPRESA S.P.A.	35.716	743	73.000	45.625	18.250	0	9.125
GEODESIA LF BLK	LEICAGEOSYSTEM	17.407	1.160	35.311	22.070	8.828	0	4.413
SISTEMA LASER SCANNER MOBILE VMQ-1HA	ICCREA BANCA IMPRESA S.P.A.	191.249	3.798	315.000	94.500	63.000	0	157.500
<b>Totale</b>		244.372	5.701	423.311	162.195	90.078	0	171.038

### **Immobilizzazioni finanziarie**

#### **Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 13.467 (€ 6.342 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	6.342	0	0	6.342
<b>Valore di bilancio</b>	6.342	0	0	6.342
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Altre variazioni</b>	(6.342)	8.125	5.342	7.125
<b>Totale variazioni</b>	(6.342)	8.125	5.342	7.125
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	0	8.125	5.342	13.467
<b>Valore di bilancio</b>	0	8.125	5.342	13.467

### Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese sottoposte al controllo ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SPRINGHUB S.R.L	PERUGIA	03798090548	50.000	0	12.500	32.500	65	0

In data 17/06/21 è stata fondata la società SPRINGHUB Srl, che ha per oggetto la prestazione di servizi di consulenza per sostenere la nascita e lo sviluppo di start-up, per accelerare la crescita ed il successo di nuove imprese tecnologiche e supportarle nell'innovazione. La partecipazione è iscritta per € 8.125 pari al 65% del capitale versato.

### Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
F.D.C.SRL	ROMA	15471111003	12.000	0	12.000	4.000	33,33	0

### Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 53.097 (€ 49.866 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decre menti)	Importo nominale finale	Valore netto finale
<b>Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo</b>	0	0	53.097	53.097	53.097
<b>Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo</b>	49.866	49.866	(49.866)	0	0
<b>Totale</b>	49.866	49.866	3.231	53.097	53.097

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	49.866	3.231	53.097	53.097	0	0
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>49.866</b>	<b>3.231</b>	<b>53.097</b>	<b>53.097</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
ITALIA	53.097	53.097
<b>Totale</b>	<b>53.097</b>	<b>53.097</b>

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 5.756.514 (€ 5.008.378 nel precedente esercizio). Nel dettaglio le rimanenze finali sono composte da commesse infrannuali per un importo di € 2.047.193, che si riferiscono ai servizi di progettazione della rete in fibra ottica e da € 3.709.321 da commesse ultrannuali che si riferiscono all'attività di project management.

Le commesse ultrannuali sono state valutate secondo il principio contabile OIC23 adottando il criterio della "percentuale di completamento" e ritenendo maturati come ricavi i lavori riconosciuti ed autorizzati dal committente tramite specifici SAL autorizzativi. Il valore espresso come rimanenze rappresenta quindi il valore dei lavori eseguiti in attesa di autorizzazione al 31.12.21.

Le commesse infrannuali sono composte da diverse tipologie di commesse riassuntivamente descritte come segue: Cluster A-B che riguarda la progettazione della rete FTTH nei comuni italiani a grande concentrazione di abitanti; Cluster C-D che riguarda la progettazione della rete FTTH nei comuni italiani a bassa densità abitativa; attività che riguardano la riprogettazione della rete FTTH attuale per il cliente Telecom Italia e attività di adeguamento e riprogettazione linee elettriche a bassa tensione.

Le commesse aventi ad oggetto la progettazione della rete nelle grandi città (Cluster A-B) vengono suddivise in "anelli" che individuano una particolare zona (ad esempio un quartiere) di una grande città, il tempo di realizzazione della commessa è mediamente circa centottanta giorni. I maggiori committenti sono gli operatori leader del mercato delle telecomunicazioni italiano ed europeo.

Le commesse aventi ad oggetto la progettazione della rete nei comuni a bassa densità abitativa è esercitata dalla nostra società mediante un accordo quadro stipulato con la società Italtel che prevede l'assegnazione di un numero specifico e definito di comuni sparsi su tutto il territorio nazionale. La commessa inizia nel momento in cui la società Italtel emette l'ordine d'acquisto e termina nel momento in cui la piattaforma digitale di proprietà Infratel (società in-house del MISE e facente parte del Gruppo Invitalia, aggiudicataria del bando di gara europeo relativo alla progettazione dell'area C-D) accetta la progettazione eseguita. I tempi di esecuzione medi delle singole commesse sono di circa sessanta giorni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

Lavori in corso su ordinazione	5.009.330	747.184	5.756.514
Totale rimanenze	5.009.330	747.184	5.756.514

## Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 14.590.025 (€ 9.551.858 nel precedente esercizio).

I crediti v/clienti hanno registrato un incremento rispetto l'esercizio precedente dovuto principalmente all'aumento delle attività vs nuovi clienti e conseguente riduzione dell'utilizzo del factoring. Si evidenzia che in merito al credito vantato nei confronti del cliente Italtel per crediti maturati in data antecedente al 07.04.20 il Tribunale di Milano in data 9 dicembre 2021, ha omologato il Concordato. Con l'omologa del Concordato, quindi, prendono avvio le attività funzionali alla ristrutturazione del debito, così come previste nella proposta concordataria che classifica la società Eagleprojects S.p.A. tra i creditori di classe C, con pagamento del 15% dei crediti vantati soddisfatti secondo piano concordatario in 3 rate uguali con scadenza al 18° mese, al 27° mese e al 36° mese dalla data di omologa, a cui si aggiunge credito IVA spettante per nota variazione da emettere ai sensi articolo 26, comma 2, D.P.R. 633/1972. Evidenziamo che alla data di redazione del presente tutte le poste maturate successivamente alla data del 07.04.2020 risultano regolarmente incassate secondo la loro naturale scadenza e si evidenzia come l'ammontare di tali crediti rappresenti un valore molto limitato, pari al 13% del totale crediti v/clienti al 31.12.21.

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	11.736.572	485.614	12.222.186	65.401	12.156.785
Crediti tributari	1.213.167	0	1.213.167		1.213.167
Imposte anticipate			30.971		30.971
Verso altri	1.189.102	0	1.189.102	0	1.189.102
<b>Totale</b>	<b>14.138.841</b>	<b>485.614</b>	<b>14.655.426</b>	<b>65.401</b>	<b>14.590.025</b>

## Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.192.046	3.964.739	12.156.785	11.671.171	485.614	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	406.795	806.372	1.213.167	1.213.167	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	473.639	(442.668)	30.971			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	479.378	709.724	1.189.102	1.189.102	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>9.551.858</b>	<b>5.038.167</b>	<b>14.590.025</b>	<b>14.073.440</b>	<b>485.614</b>	<b>0</b>

## Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante



ITALIA	12.156.785	1.213.167	30.971	1.189.102	14.590.025
<b>Totale</b>	<b>12.156.785</b>	<b>1.213.167</b>	<b>30.971</b>	<b>1.189.102</b>	<b>14.590.025</b>

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 479.529 (€ 525.667 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	521.652	(47.594)	474.058
Denaro e altri valori in cassa	4.015	1.456	5.471
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>525.667</b>	<b>(46.138)</b>	<b>479.529</b>

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 374.777 (€ 131.868 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	131.868	242.909	374.777
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>131.868</b>	<b>242.909</b>	<b>374.777</b>

Il prospetto "Dettaglio ratei attivi" non contiene valori significativi.

### Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
oneri bancari	170.939
assicurazioni R.C.	15.556
canoni noleggio auto	49.128
locazione sede	139.154
<b>Totale</b>	<b>374.777</b>

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.937.334 (€ 4.014.641 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	200.000	0	0	0	0	0		200.000
Riserve di rivalutazione	1.251.276	0	0	0	0	0		1.251.276
Riserva legale	40.000	0	0	0	0	0		40.000
Altre riserve								
Riserva straordinaria	2.020.185	0	0	0	0	511.408		2.531.593
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	0	1		0
<b>Totale altre riserve</b>	<b>2.020.184</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>511.409</b>		<b>2.531.593</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(8.228)	0	0	0	0	6.965		(1.263)

Utile (perdita) dell'esercizio	511.409	0	(511.409)	0	0	0	1.915.728	1.915.728
Totale Patrimonio netto	4.014.641	0	(511.409)	0	0	518.374	1.915.728	5.937.334

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	200.000			0	0	0
Riserve di rivalutazione	1.251.276			0	0	0
Riserva legale	40.000	UTILI	A - B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.531.593	UTILI	A - B - C	2.531.593	0	0
Totale altre riserve	2.531.593			2.531.593	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.263)			0	0	0
Totale	4.021.606			2.531.593	0	0
Residua quota distribuibile				2.531.593		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro						

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
Riserva arrotondamento Euro	0			(2)	0	0

### Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(8.228)
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	(6.965)
Valore di fine esercizio	(1.263)

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

### Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	------------------------	-----------------	--------------------------

		perdite		
<b>Altre rivalutazioni</b>				
<b>Altre</b>	1.251.276	0	0	1.251.276
<b>Totale Altre rivalutazioni</b>	1.251.276	0	0	1.251.276
<b>Totale Riserve di rivalutazione</b>	1.251.276	0	0	1.251.276

### Riserva indisponibile Art. 7-ter Legge 126/2020

La società nel corso dell'esercizio 2020 ha usufruito dei benefici previsti ai sensi della legge 126/20 e del documento interpretativo OIC 7 di aprile 2021, con l'obiettivo di adeguare il valore dei beni al valore di mercato. A tale scopo la società ha incaricato ad una società esterna ( Syntex Stp ) la predisposizione della relazione di stima del valore economico attribuibile al software detenuto dalla Società, meglio descritto in seguito e denominato GISFO. La relazione redatta, comprendente perizia giurata, ritiene che, sulla base della documentazione esaminata e delle informazioni esistenti, il valore economico complessivamente attribuibile al software GISFO detenuto da Eagleprojects S.r.l. oggetto di valutazione possa essere quantificato in Euro 2.619.099 valore arrotondabile in Euro 2.600.000.

La società, con delibera CDA del 07.06.21 ha deliberato di procedere alla rivalutazione del bene "Asset SW GISFO", al valore complessivo di € 2.400.000, valutato in maniera prudenziale rispetto al valore attribuito in perizia di € 2.600.000. Il valore di 1.289.975 € pari alla differenza tra il valore complessivo attribuito e quanto già valorizzato tra le immobilizzazioni immateriali è iscritto in controparte nella "Riserva per operazioni di rivalutazione l.126/20" per un valore di 1.251.276 €, al netto del debito per imposta sostitutiva del 3% sorto in virtù dell'attribuzione di rilevanza fiscale alla riserva.

La riserva di rivalutazione non è stata affrancata e pertanto risulta in regime di sospensione d'imposta per eventuali distribuzioni future.

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.862 (€ 10.827 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	0	0	10.827	0	10.827
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Altre variazioni</b>	0	0	(6.965)	0	(6.965)
<b>Totale variazioni</b>	0	0	(6.965)	0	(6.965)
<b>Valore di fine esercizio</b>	0	0	3.862	0	3.862

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

### TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.725.871 (€ 1.242.422 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.242.422
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	483.449
Totale variazioni	483.449
Valore di fine esercizio	1.725.871

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 17.870.916 (€ 13.306.497 nel precedente esercizio).

Il prospetto sotto valorizzato evidenzia nel dettaglio la composizione della voce di bilancio dello stato patrimoniale passivo D) Debiti.

La voce debiti v/soci esprime il debito per finanziamenti infruttifero richiesti ai soci nel corso dell'esercizio 2019. La voce debiti v/banche esprime il saldo numerario passivo rilevato dalla società a fine esercizio. La società infatti, per gestire i propri crediti e debiti di funzionamento, ha sottoscritto contratti di conto corrente bancari che prevedono la concessione da parte degli istituti di credito sia di scoperti di conto corrente sia di anticipo fatture attive. La società ha in essere un contratto di Factoring con la società Unicredit Factoring S.p.A., tale contratto prevede la possibilità di cedere i crediti per fatture emesse vantati nei confronti di alcuni clienti selezionati con la clausola "pro-soluto".

I debiti v/fornitori esprimono il debito contratto nei confronti dei fornitori per il normale svolgimento dell'attività. La società procede al pagamento dei propri fornitori mediante l'utilizzo dei canali bancari con ricevute bancarie o bonifici a scadenza dilazionata. Alla data di stesura del presente bilancio non risultano debiti scaduti non onorati.

I debiti tributari includono i debiti per imposte correnti IRES ed IRAP contabilizzate secondo il principio della competenza economica che verranno liquidate nell'esercizio successivo alle scadenze indicate. Si evidenzia poi che la società, avvalendosi degli strumenti previsti dalla normativa fiscale, ha deciso di procedere a seguito del ricevimento della comunicazione da parte dell'agenzia delle entrate (comunemente detta avviso bonario) al pagamento rateale del debito IVA contratto nel primo trimestre 2019 iscritto in bilancio al valore residuo pari ad € 128.093,00 ed il saldo IVA 2017 pari ad € 27.708,43 Si evidenzia che alla data di redazione del presente documento le rate di pagamento sono state regolarmente rispettate dalla società.

I debiti tributari comprendono inoltre il saldo IRES ed IRAP riferiti agli anni 2017 e 2018 ed IRAP 2019 per i quali la società ha deciso di procedere a seguito del ricevimento della comunicazione da parte dell'agenzia delle entrate al pagamento rateale di tali debiti. Si evidenzia che nel corso del 2021 la società ha ricevuto tali avvisi ed alla data di redazione del presente documento le rate sono in regolare ammortamento.

La voce acconti pari ad € 495.082 presente al 31.12.21 è composta per € 399.992 dalle licenze triennali del software GISFO e rappresenta le quote di competenza dell'anno 2022 e per € 95.090 ad acconti percepiti sulle attività pluriennali. La voce debiti v/istituti di previdenza pari ad € 1.340.838 esprime il debito per i contributi Inps riferiti ai dipendenti sia per la parte a carico della società sia per la parte a carico dei lavoratori dipendenti trattenuti dalla società nella sua funzione di sostituto di imposta. Tale debito comprende anche il residuo pari ad 242.746,10 € per contributi relativi all'anno 2019 già oggetto di versamento rateale mediante un piano di pagamento dilazionato in otto rate mensili con ultima rata in scadenza ad agosto 2020, oggetto della sospensione al pagamento delle rateizzazioni previste dai vari decreti a sostegno dell'economia ANTICOVID. Alla data di redazione del presente documento le rate mensili sono state tutte pagate alle scadenze previste.

La voce altri debiti contiene sottoconti residuali che non trovano posto nei dettagli appena analizzati, a titolo esemplificativo e non esaustivo comprende il debito verso dipendenti per gli emolumenti di dicembre comprensivi dei ratei ferie maturate e non godute.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	395.000	0	395.000
<b>Debiti verso banche</b>	5.364.189	4.067.575	9.431.764
<b>Acconti</b>	855.005	(359.923)	495.082
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.052.029	826.563	1.878.592
<b>Debiti tributari</b>	2.856.214	(247.610)	2.608.604
<b>Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	1.356.721	(139.218)	1.217.503
<b>Altri debiti</b>	1.427.339	417.032	1.844.371
<b>Totale</b>	<b>13.306.497</b>	<b>4.564.419</b>	<b>17.870.916</b>

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	395.000	0	395.000	0	395.000	0
<b>Debiti verso banche</b>	5.364.189	4.067.575	9.431.764	3.040.336	6.391.428	0
<b>Acconti</b>	855.005	(359.923)	495.082	495.082	0	0
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.052.029	826.563	1.878.592	1.878.592	0	0
<b>Debiti tributari</b>	2.856.214	(247.610)	2.608.604	1.703.184	905.420	0
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	1.356.721	(139.218)	1.217.503	974.757	242.746	0
<b>Altri debiti</b>	1.427.339	417.032	1.844.371	1.844.371	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>13.306.497</b>	<b>4.564.419</b>	<b>17.870.916</b>	<b>9.936.322</b>	<b>7.934.594</b>	<b>0</b>

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	395.000	9.431.764	495.082	1.878.592	2.608.604	1.217.503	1.844.371	17.870.916
<b>Totale</b>	<b>395.000</b>	<b>9.431.764</b>	<b>495.082</b>	<b>1.878.592</b>	<b>2.608.604</b>	<b>1.217.503</b>	<b>1.844.371</b>	<b>17.870.916</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Debiti verso soci per</b>	395.000	395.000

<b>finanziamenti</b>		
<b>Debiti verso banche</b>	9.431.764	9.431.764
<b>Acconti</b>	495.082	495.082
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.878.592	1.878.592
<b>Debiti tributari</b>	2.608.604	2.608.604
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	1.217.503	1.217.503
<b>Altri debiti</b>	1.844.371	1.844.371
<b>Totale debiti</b>	17.870.916	17.870.916

### Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

I finanziamenti ricomprendono anche quelli effettuati dai soggetti che esercitano l'attività di finanziamento e controllo.

Scadenza (gg/mm/aaaa)	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
31/03/2022	395.000	0
<b>Totale</b>	395.000	0

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi per realizzazioni reti in fibra ottica FTTH	21.201.970
sviluppo software	920.447
<b>Totale</b>	22.122.417

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	22.122.417
<b>Totale</b>	22.122.417

### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 971.270 (€ 447.511 nel precedente esercizio).

La voce contributi in conto esercizio comprende il credito di imposta ricerca sviluppo previsto ai sensi dell'art. 1 comma 35, della Legge 23 dicembre 2014 n.190, riconosciuto per l'esercizio 2021 a seguito del programma di investimento sotto illustrato.

Nell'arco di tempo tra il 01 Gennaio 2021 e il 31 Dicembre 2021 EAGLEPROJECTS S.R.L. ha svolto, al proprio interno, una serie di attività di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale nel settore di riferimento.

Le attività di Ricerca & Sviluppo rispondono alle seguenti definizioni:

- a) lavori sperimentali o teorici svolti, aventi quale principale finalità l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti;
- b) ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti ovvero la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria per la ricerca industriale, ad esclusione dei prototipi di cui alla seguente lettera c);
- c) acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, inclusi gli studi di fattibilità, purché non siano destinati a uso commerciale; realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida;
- d) produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

Tenendo nella dovuta considerazione le ovvie esigenze sulla riservatezza delle informazioni, di seguito si riportano in breve il progetto e le attività realizzate:

- 1) Ricerca e sviluppo di un innovativo sistema di gestione integrata di tutto il processo di un progetto di collaudo dei progetti e cantieri di rete in fibra ottica
- 2) Ricerca e sviluppo di un innovativo sistema di rilievo e digitalizzazione del territorio con progettazione integrata
- 3) Ricerca nello studio e nello sviluppo di un sistema per la classificazione automatica degli edifici e la loro georeferenziazione
- 4) Sviluppo di software applicativo per il monitoraggio delle infrastrutture
- 5) Ricerca e sviluppo di un innovativo sistema software applicativo per la farm automation
- 6) Ricerca e sviluppo di un innovativo sistema software applicativo per l'utilizzo dei droni per rilevamenti
- 7) Ricerca e sviluppo di un innovativo sistema software applicativo per la computer vision

Per le attività progettuali sopra riportate sono state impegnate n. 70 risorse interne per una spesa totale di competenza dell'esercizio 2021 pari ad € 1.457.588 ed un beneficio in termini di credito d'imposta calcolato in € 223.446 oltre eventuali costi di certificazione contabile.

Nel corso dell'anno 2021 l'azienda ha usufruito del Credito d'Imposta Formazione 4.0 2021, secondo le modalità previste all'art. 5 del Decreto del MISE del 4 maggio 2018 pubblicato nella G.U. n. 143 del 22 giugno 2018

Il beneficio è stato calcolato dalla Syntex Stp S.r.l. in relazione alla normativa di riferimento considerandola grande impresa in base alle indicazioni contenute nella "Raccomandazione della Commissione Europea n. 2003/361/CE del 6 maggio 2003."

Il valore del Credito d'Imposta Formazione 2021 è risultato pari ad Euro 134.130 (oltre eventuali costi di certificazione contabile).

Nel corso dell'anno 2021 l'azienda ha usufruito inoltre delle Risorse previste dal Fondo Nuove Competenze, cofinanziato dal Fondo sociale europeo, nato per contrastare gli effetti economici dell'epidemia Covid-19 e che permette alle imprese di adeguare le competenze dei propri lavoratori, secondo le modalità previste di cui al decreto legge "Rilancio" (art. 88 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, modificato dall'art. 4 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104) e attuato sulla base delle disposizioni del decreto interministeriale del 9 ottobre 2020 e del decreto interministeriale integrativo del 22 gennaio 2021 per un valore di 393.443 €.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Contributi in conto esercizio</b>	0	775.019	775.019
<b>Altri</b>			
<b>Rimborsi spese</b>	122.588	(122.588)	0
<b>Sopravvenienze e insussistenze attive</b>	0	143.649	143.649
<b>Altri ricavi e proventi</b>	324.923	(272.321)	52.602
<b>Totale altri</b>	447.511	(251.260)	196.251
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	447.511	523.759	971.270

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 6.217.946 (€ 4.644.932 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Servizi per acquisti</b>	0	233.282	233.282
<b>Trasporti</b>	187.014	(57.828)	129.186
<b>Lavorazioni esterne</b>	738.177	1.126.990	1.865.167
<b>Energia elettrica</b>	6.128	33.300	39.428
<b>Acqua</b>	128	(128)	0
<b>Spese di manutenzione e riparazione</b>	25.085	22.598	47.683
<b>Servizi e consulenze tecniche</b>	2.950.558	(294.194)	2.656.364
<b>Compensi agli amministratori</b>	207.518	41.034	248.552
<b>Compensi a sindaci e revisori</b>	42.500	9.516	52.016
<b>Prestazioni assimilate al lavoro dipendente</b>	0	21.389	21.389
<b>Pubblicità</b>	7.983	5.892	13.875
<b>Spese e consulenze legali</b>	0	37.720	37.720
<b>Consulenze fiscali, amministrative e commerciali</b>	0	62.386	62.386
<b>Spese telefoniche</b>	49.179	12.079	61.258
<b>Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria</b>	44.263	(44.263)	0
<b>Assicurazioni</b>	42.579	77.132	119.711
<b>Spese di rappresentanza</b>	28.565	(28.565)	0
<b>Spese di viaggio e trasferta</b>	311.498	177.893	489.391
<b>Spese di aggiornamento, formazione e addestramento</b>	3.757	(3.757)	0
<b>Altri</b>	0	140.538	140.538
<b>Totale</b>	4.644.932	1.573.014	6.217.946

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.087.072 (€ 914.515 nel precedente esercizio).



La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Affitti e locazioni</b>	142.509	852.982	995.491
<b>Canoni di leasing beni mobili</b>	94.159	(2.578)	91.581
<b>Altri</b>	677.847	(677.847)	0
<b>Totale</b>	914.515	172.557	1.087.072

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 360.310 (€ 341.683 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Imposte di bollo</b>	50.978	(44.514)	6.464
<b>Imposta di registro</b>	45.122	(45.122)	0
<b>Diritti camerali</b>	55.648	(55.648)	0
<b>Abbonamenti riviste, giornali ...</b>	7.159	(7.159)	0
<b>Oneri di utilità sociale</b>	11.467	(11.467)	0
<b>Sopravvenienze e insussistenze passive</b>	110.425	(107.531)	2.894
<b>Altri oneri di gestione</b>	60.884	289.803	350.687
<b>Totale</b>	341.683	18.362	360.045

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
<b>IRES</b>	502.763	0	0	14.313	
<b>IRAP</b>	287.796	0	0	0	
<b>Totale</b>	790.559	0	0	14.313	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i versamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
<b>Totale differenze temporanee deducibili</b>	1.901.169
<b>Totale differenze temporanee imponibili</b>	59.637
<b>Differenze temporanee nette</b>	(1.841.532)
<b>B) Effetti fiscali</b>	
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio</b>	(473.639)
<b>Imposte differite (anticipate) dell'esercizio</b>	442.668
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	(30.971)

### Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sopra, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Attività per imposte anticipate".

#### Attività per imposte anticipate

Il prospetto "Composizione e movimenti attività per imposte anticipate" non contiene valori significativi.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	3
Impiegati	367
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>374</b>

### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	248.552	33.116

### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.500
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>13.500</b>

### Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

.....

Parte correlata	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Ricavi per vendite e prestazioni di servizi	Costi per servizi
NEW FONT SPA	11.233	7.206	40.678	100.000

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

#### **Trasformazione in S.p.A.:**

Si evidenzia che in data 03.01.22 la società ha trasformato la propria forma giuridica in Società per Azioni, trasferendo la propria sede legale presso la sede operativa di Via M. Angelucci, 4 in Perugia.

Nessuna altra variazione è intervenuta in termini di capitale sociale, composizione societaria o altri dati rilevanti.

***Emissione strumento obbligazionario quotato presso ExtraMOT Pro3.:***

Si evidenzia che è in corso la procedura di emissione di uno strumento obbligazionario quotato presso il segmento ExtraMOT Pro3 di Borsa Italiana per un controvalore di € 7 mln usufruendo della garanzia SACE della durata di 6 anni. Tale strumento è compreso all'interno delle proiezioni economiche e finanziarie del Business Plan 2022-2028 e verrà utilizzato come fonte di finanziamento del piano di espansione ed innovazione.

***Apertura sedi estere:***

Si evidenzia che in data 31/03/2022 la società ha aperto una branch ad Atene ed in data 05/04/2022 la società ha aperto una branch a Monaco di Baviera

***Costi di Sviluppo rilevati tra le immobilizzazioni immateriali in corso***

Acquisizione contratti relativi alla concessione in uso e lo sviluppo add-on di funzionalità specifiche per software di proprietà. Uno dei progetti di R&D, denominato "smart coding" è stato oggetto di grande interesse da diversi operatori di mercato.

***Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)***

L'azienda ha provveduto all'aggiornamento delle proiezioni economiche e finanziarie del Business Plan 2020 - 2022 in considerazione del mutato contesto di riferimento dovuta al COVID 19. In particolare l'azienda continua le azioni intraprese in merito a:

- misure per la riorganizzazione degli spazi per salvaguardare la distanza di sicurezza ed il rispetto dei protocolli emessi dagli organi competenti;
- immediato ricorso allo smart working, ricorso alla cassa integrazione per i soggetti a cui fossero assegnate mansioni non fruibili in smart working, accordi con i principali clienti e fornitori relativi, ad esempio, alla ridefinizione dei tempi di incasso e di pagamento;
- accordi di moratorie sui finanziamenti stipulati con gli istituti di credito
- richiesta dei benefici connessi agli interventi del Governo in osservanza dei presupposti del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 a favore delle imprese, tramite richiesta di sovvenzioni bancarie garantite dal fondo MCC.

***Riflessi degli effetti derivanti dall'impatto della guerra in Ucraina***

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macro-economica, di mercato, sociale) In particolare, si evidenzia l'assenza di rapporti e correlazioni dirette o indirette con Russia e Ucraina. Anche gli effetti del caro energia e delle materie prime non risultano di particolare rilievo in quanto la società non è ad alto assorbimento energetico e non utilizza materie prime interessate dal contesto al di fuori del carburante per i propri mezzi che rappresenta solo l'1% della propria spesa annua.

**Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

**Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni:

- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 09/06/2017 € 13.180 causale garanzia su affidamento bancario;
- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 18/10/2017 € 14.605 causale garanzia su affidamento bancario;
- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 18/10/2017 € 11.000 causale garanzia su affidamento bancario;
- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 15/11/2017 € 25.667 causale garanzia su affidamento bancario;
- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 17/01/2018 € 13.201 causale garanzia su affidamento bancario;
- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 26/04/2018 € 9.792 causale garanzia su affidamento bancario;
- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 27/06/2018 € 2.750 causale garanzia su affidamento bancario;
- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 05/06/2019 € 17.283 causale garanzia su affidamento bancario;
- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 26/06/2019 € 9.180 causale garanzia su affidamento bancario;
- Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua; autorità concedente FONTER contributo in conto interessi € 25.892;
- Contributo erogato nel 2019 dallo Stato Italiano per € 288.921 inerente la normativa sul credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo Legge 190 riferimento anno 2018.
- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 05/02/2020 € 40.964 causale garanzia su affidamento bancario
- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 04/03/2020 € 23.747 causale garanzia su affidamento bancario
- Sviluppo di programmi di Open Innovation per la realizzazione di soluzioni innovative per il mercato; autorità concedente Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per gli incentivi alle imprese contributo incassato € 25.000
- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 18/03/2020 € 29.684 causale garanzia su affidamento bancario
- Regolamento fondi DGR 738/2015 - Aiuti alla formazione e regime di aiuti all'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014; autorità concedente Agenzia Regionale per Le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Umbria - contributo incassato € 16.298
- Regolamento fondi DGR 738/2015 - Aiuti alla formazione e regime di aiuti all'occupazione a seguito del Regolamento (CE) n. 651/2014; autorità concedente Agenzia Regionale per Le Politiche Attive del Lavoro - Arpal Umbria - contributo incassato € 9.427
- Regolamento fondi Interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014; autorità concedente FONTER - contributo incassato € 375

- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 20/12/2020 € 8.371 causale garanzia su affidamento bancario
- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 20/12/2020 € 21.388 causale garanzia su affidamento bancario
- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 20/12/2020 € 16.103 causale garanzia su affidamento bancario
- Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale SpA equivalente sovvenzione lorda incassata in data 31/12/2020 € 17.823 causale garanzia su affidamento bancario

A completamento dell'informativa prevista all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017 si specifica che le informazioni possono essere reperite al seguente indirizzo telematico:  
<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

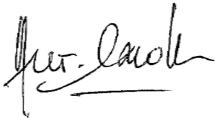
- accantonamento dell'utile alla voce di Patrimonio Netto disponibile e distribuibile "Riserva Straordinaria" non effettuando distribuzione degli utili ed essendo raggiunti i limiti previsti art. 2430 codice civile.

### **L'Organo Amministrativo**

Per il Consiglio di Amministrazione

( Il Presidente )

Caroppo Antonio



Perugia, 14/04/2022

### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Il sottoscritto CAROPPO ANTONIO, in qualità di Presidente del consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA EAGLE PROJECT SPA IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Alla c.a. dell'Assemblea dei Soci della Eagle Projects Spa

Lo scrivente Collegio sindacale presenta di seguito la propria Relazione al Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 Dicembre 2021 della Eagle Projects Spa, redatta ai sensi dell'art.2429 c.2 C.C.

Si da' atto che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 l'attività dello scrivente Organo di controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non *quotate* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della EAGLE PROJECTS Spa al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 1.915.728. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.

La EY SPA, quale soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ha consegnato allo scrivente Organo di controllo la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 39/2010 datata 11 maggio 2022 contenente un giudizio senza rilievi.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società, oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotata*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

**1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le adunanze di CdA svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 15 D.L. 118/2021

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale emerge che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della EAGLE PROJECTS Spa al 31.12.2021 e

del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Come indicato in precedenza i Soci hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria, sollevando lo scrivente Collegio sindacale da qualsiasi contestazione

Quanto alla rivalutazione dei beni effettuata nell'esercizio 2020 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, co. 3, della L. 21 novembre 2000, n. 342, richiamato dall'art. 110, co. 1-7 della L. 13 ottobre 2020, n. 126 di conversione con modificazioni del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, si da' atto a tal proposito che la società, come rammentato anche dallo scrivente Organo di controllo, ha effettuato sui valori al 31 dicembre 2021 dei medesimi beni rivalutati, così come previsto dai principi contabili, un *impairment test* al fine di assicurarsi che non siano intervenute, nel periodo, perdite di valore sugli Asset oggetto di rivalutazione, tramite specifico incarico affidato a soggetto terzo.

### 3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti ex Dlgs 39/2010, invitiamo i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

In fede

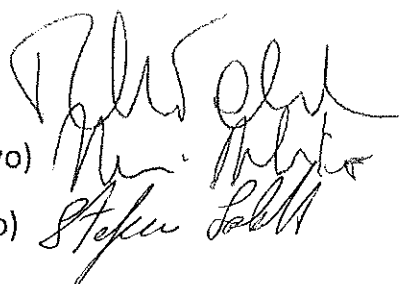
Perugia 11 maggio 2022

Il Collegio sindacale:

Dott. Filippo Tonolo (Presidente)

Dott. Roberto Nasini (Sindaco effettivo)

Dott. Stefano Saldi (Sindaco effettivo)







# Eagleprojects S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della  
Eagleprojects S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Eagleprojects S.p.A., già Eagleprojects S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Eagleprojects S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Eagleprojects S.p.A. (già Eagleprojects S.r.l.) al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.


Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Eagleprojects S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Eagleprojects S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Perugia, 11 maggio 2022

EY S.p.A.



Dante Valobra - Marco Magnanelli  
(Revisori Legali)